

**D.d.u.o. 9 giugno 2022 - n. 8090**

**Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» di cui al d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 - Decadenza parziale di euro 10.300,00 del contributo concesso all'impresa Margheritab. s.r.l. pari a euro 25.000,00 per la domanda ID 3178366.**

**IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA INCENTIVI, ACCESSO AL CREDITO E SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE**

Vista la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività» ed in particolare:

- l'art. 2 che individua gli strumenti che concorrono alle finalità di crescita competitiva e di attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia, tra cui agevolazioni consistenti in misure volte a sostenere la liquidità delle imprese lombarde, nonché gli investimenti delle medesime con particolare attenzione agli ambiti dell'innovazione, delle infrastrutture immateriali, dello sviluppo sostenibile, attraverso l'erogazione di incentivi, contributi, voucher, sovvenzioni e di ogni altra forma di intervento finanziario, individuati rispetto alle dimensioni di impresa, con particolare attenzione alle microimprese;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad individuare azioni, categorie di destinatari e modalità attuative per il perseguimento delle finalità previste dalla legge;

Richiamato il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con la d.c.r. 10 luglio 2018, n. XI/64 che prevede, tra l'altro interventi per favorire l'accesso al credito finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle MPMI del territorio lombardo;

## Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2020 con la quale il predetto stato di emergenza è stato prorogato fino al 15 ottobre 2020;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 7 ottobre 2020 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 30 aprile 2021;

## Visti:

- il d.l. 22 aprile 2021, n. 52 «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 22 aprile 2021, n. 96 che, all'articolo 11, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021;
- il d.l. 23 luglio 2021, n. 105 «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche.», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 luglio 2021, n. 175 che, all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2021;
- il d.l. 24 dicembre 2021, n. 221 «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 24 dicembre 2021, n. 305 che all'articolo 1, ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 marzo 2022;

Vista la l.r. 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di Semplificazione 2021» pubblicata sul BURL n. 20 del 21 maggio 2021 che ha approvato l'art. 10 bis del p.d.l. 162 all'articolo 13 della Legge Regionale medesima che, al fine di rafforzare il tessuto produttivo regionale nel contesto critico derivante dal permanere dell'emergenza da Covid-19 e favorire la ripresa economica e sociale ha autorizzato la Giunta regionale a concedere apposita garanzia, fino ad un massimo di euro 25.000.000,00 complessivi, a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione della deliberazione di cui al comma 2, abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Richiamata la d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 che ha approvato i criteri di una misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica e per la concessione della garanzia a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) che, in data successiva alla pubblicazione della d.g.r. sul bollettino

ufficiale della Regione abbiano deliberato, sottoscritto e versato un aumento di capitale e presentato alla Regione un programma di investimento, con contestuale richiesta di finanziamento regionale, negli ambiti strategici della programmazione regionale;

Dato atto che la richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha, tra l'altro:

- previsto una dotazione finanziaria della misura pari a complessivi euro 140.000.000,00, la cui copertura è assicurata come di seguito indicato:
  - euro 100.000.000,00 destinati ai finanziamenti a valere su risorse proprie di Finlombarda s.p.a.;
  - euro 40.000.000,00 a valere su risorse regionali e suddivise in euro 15.000.000,00 a titolo di contributo a fondo perduto (a valere sul capitolo di spesa 14.01.203.8636 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa) ed euro 25.000.000,00 a titolo di garanzia regionale gratuita (accantonata sul capitolo 11.03.11.545 come previsto dalla relazione tecnico-finanziaria dell'articolo 10 bis della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»);
- individuato Finlombarda s.p.a. quale soggetto gestore della misura;
- demandato a successivi provvedimenti del Dirigente competente l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri della deliberazione, ivi compresi i necessari atti contabili, nonché l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
- demandato l'approvazione del bando attuativo dei criteri conseguentemente alla numerazione della legge regionale «Legge di semplificazione 2021»;

## Richiamati:

- il d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 che, in attuazione della richiamata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha approvato il Bando «Patrimonio Impresa - Misura per favorire il rafforzamento patrimoniale delle PMI lombarde e la ripresa economica» demandando a successivo provvedimento l'approvazione dell'incarico a Finlombarda s.p.a. per la definizione puntuale delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria del Bando;
- il d.d.u.o. 28 luglio 2021 n. 10349 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. i 15.000.000,00 di euro di dotazione del Bando Patrimonio Impresa riservati alla quota di contributo;
- l'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa approvato con il d.d.g. 15 settembre 2021, n. 12215 avente ad oggetto «Approvazione della proposta tecnica ed economica relativa all'incarico di assistenza tecnica per la misura Bando Patrimonio Impresa di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021. Impegno di spesa per i costi esterni» e sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 27 settembre 2021;

Vista la l.r. 6 agosto 2021, n. 15 «Assessment al bilancio 2021 - 2023 con modifiche di leggi regionali» che al comma 7 dell'articolo 4 «Disposizioni finanziarie e modifiche di disposizioni finanziarie», ha modificato l'articolo 13 della legge regionale 19 maggio 2021, n. 7 «Legge di semplificazione 2021» inserendo il comma 1 bis che reca «La Giunta regionale è altresì autorizzata a utilizzare le risorse destinate alla garanzia per la concessione di contributi a fondo perduto» e il comma 3 bis che dispone «In attuazione del comma 1 bis, nell'esercizio finanziario 2021 la dotazione finanziaria della missione 01 'Servizi istituzionali, generale e di gestione', programma 03 'Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato' - Titolo 1 'Spese correnti' dello stato di previsione delle spese del bilancio di previsione 2021-2023 a copertura della garanzia regionale di cui al comma 1 è ridotta di euro 15.000.000,00 ed è incrementata per pari importo la missione 14 'Sviluppo economico e competitività', programma 01 'Industria, PMI e Artigianato' - Titolo 2 'Spese in conto capitale' dello stato di previsione delle spese del bilancio 2021-2023»;

## Richiamati:

- la d.g.r. 20 settembre 2021 n. XI/5255 che, in attuazione della l.r. 15/2021 ha ridotto la dotazione finanziaria destinata alla garanzia regionale sui finanziamenti di Finlombarda s.p.a. del Bando Patrimonio Impresa da euro 25.000.000,00 a euro 10.000.000,00 e incrementato la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi a fondo perduto di euro 15.000.000,00, rideterminando tale dotazione in euro 30.000.000,00;
- il d.d.u.o. 24 settembre 2021, n. 12661 che ha impegnato a favore di Finlombarda s.p.a. gli ulteriori 15.000.000,00 di

## Serie Ordinaria n. 24 - Giovedì 16 giugno 2022

euro di dotazione del Bando Patrimonio Impresa riservati alla quota di contributo;

- il d.d.g. 20 dicembre 2021, n. 17749 con il quale in attuazione della d.g.r. 20 settembre 2021, n. XI/5255 è stata approvata la «Proposta di primo atto aggiuntivo all'incarico di assistenza tecnica per la misura «Patrimonio Impresa» di cui alla d.g.r. n. XI/4697 del 12 maggio 2021», sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda s.p.a. il 21 dicembre 2021;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 stabilisce quanto segue:

- il Bando è attuato tramite procedimento valutativo a sportello con una prima finestra di chiusura fissata in data 8 novembre 2021, prorogata con il d.d.u.o. 8 novembre 2021 n. 15018 fino ad esaurimento della dotazione finanziaria;
- il Bando si articola in 2 linee di intervento:
  - Linea 1 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 12 mesi costituite nella forma di impresa individuale o società di persone ovvero Liberi professionisti con domicilio fiscale in Lombardia che abbiano avviato l'attività da oltre 12 mesi, che si impegnino a trasformarsi in società di capitali e a versare entro 60 giorni dalla comunicazione della concessione dell'agevolazione un aumento di capitale pari ad almeno euro 25.000,00;
  - Linea 2 a cui possono accedere PMI con sede legale e/o operativa in Lombardia attive da oltre 36 mesi che sono già costituite nella forma di società di capitali e che abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno euro 75.000,00;
- l'agevolazione per la Linea 1 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria e compreso tra un minimo di euro 7.500,00 e un massimo di euro 25.000,00 per impresa;
- l'agevolazione per la Linea 2 consiste in un contributo pari al 30% dell'aumento di capitale sottoscritto e versato nell'impresa beneficiaria, compreso tra un minimo di euro 22.500,00 e un massimo di euro 100.000,00 per impresa e concesso a fronte dell'impegno alla realizzazione di un programma di investimento; l'impresa può alternativamente richiedere il solo contributo regionale oppure il contributo regionale e un finanziamento a Finlombarda s.p.a.; l'eventuale finanziamento richiesto, ove non attivabile la garanzia del FCG o di un Consorzio di Garanzia Collettiva dei Fidi (Confidi), è assistito dalla garanzia regionale;
- per entrambe le Linee il contributo deve essere iscritto dal Soggetto Beneficiario in una riserva di patrimonio netto non distribuibile da utilizzare per futuri aumenti di capitale sociale da realizzare entro 24 mesi dall'erogazione del contributo;
- l'istruttoria delle domande viene effettuata dal soggetto gestore Finlombarda s.p.a. che a conclusione della fase di istruttoria trasmette gli esiti al Responsabile del procedimento che approva entro i successivi 15 giorni, salvo approfondimenti istruttori, l'elenco delle domande ammesse all'agevolazione;
- per la Linea 1 qualora le operazioni societarie richieste dal presente Bando comportino la costituzione di una nuova società di capitali dotata di una partita IVA/Codice fiscale differente rispetto a quello del soggetto che ha presentato Domanda, la concessione del contributo è preceduta da una comunicazione via PEC di Regione Lombardia di prenotazione dell'agevolazione a seguito della quale, entro 60 giorni (pena la non ammissibilità della Domanda), il Soggetto Richiedente deve comunicare sulla piattaforma Bandi online i dati, nonché la relativa documentazione (ad esempio copia dell'atto costitutivo), della nuova società di capitali costituita; a tale soggetto giuridico viene effettuata la concessione del contributo;
- a seguito del decreto di concessione di cui al precedente comma, Regione Lombardia invia ai Soggetti Richiedenti una PEC contenente l'esito dell'istruttoria e gli elementi sostanziali riguardanti il contributo;
- con la PEC contenente l'esito dell'istruttoria è richiesto al Soggetto Beneficiario, di produrre entro i successivi 60 giorni naturali e consecutivi, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b del Bando, dalla data di comunicazione medesima la documentazione in versione elettronica (tramite Bandi on line), comprovante la trasformazione in società di capitali, nei casi in cui il Bando preveda tale obbligo e l'effettiva ed integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale presentato in Domanda;
- l'erogazione del contributo è effettuata da Finlombarda

s.p.a. a seguito delle verifiche previste dal Bando ai fini dell'erogazione;

Dato atto che il Bando Patrimonio Impresa approvato con il richiamato d.d.u.o. 30 giugno 2021, n. 8917 come previsto dalla citata d.g.r. 12 maggio 2021, n. XI/4697 ha stabilito che le agevolazioni del Bando sono concesse, fino al termine di validità del Quadro Temporaneo, per la quota di contributo a fondo perduto nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655, SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19 marzo 2020 «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19» e s.m.i.; gli aiuti all'interno del regime quadro nazionale sono concessi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del d.l. 34/2020 come modificato dall'art. 28, comma 1, lett. a), d.l. 22 marzo 2021, n. 41, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, fino ad un importo di euro 1.800.000,00 per impresa, al lordo di oneri e imposte;

Visti:

- la Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 con cui la Commissione ha adottato la sesta modifica del quadro temporaneo prorogando fino al 30 giugno 2022 la validità del Quadro temporaneo sezioni da 3.1 a 3.12 e modificando alcuni elementi dell'aiuto tra cui anche i massimali della sezione 3.1 come segue: fino a euro 290.000 euro per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'allegato I del TFUE, fino a euro 345.000 per le imprese del settore pesca e acquacoltura e fino a euro 2.300.000,00 per tutte le altre imprese;
- il d.l. 30 dicembre 2021, n. 228 «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi» che all'art. 20 «Modifiche al regime-quadro della disciplina degli aiuti» modifica gli artt. 54, 55, 56, 60, 60 bis e 61 del d.l. n. 34/2020 e ss.mm.ii, prorogando sulla base della Comunicazione C(2021) 8442 final, i termini di validità del regime quadro;

Preso atto che il d.l. 228/2021 ha aggiornato la base giuridica nazionale di cui all'art. 54 del d.l. 34/2020 ss.mm.ii. esclusivamente in merito al termine di validità del Quadro temporaneo;

Richiamato il d.d.g. 29 dicembre 2021, n. 18973 che, in considerazione della Comunicazione C(2021) 8442 final del 18 novembre 2021 e del d.l. n. 228/2021, ha stabilito, per tutte le misure richiamate nel provvedimento tra cui figura la misura Patrimonio Impresa, che le concessioni sarebbero proseguite nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19» e ss.mm.ii. fino al 30 giugno 2022 alle medesime condizioni già previste dai bandi, salvo ulteriore successiva proroga del regime e dell'aiuto;

Vista la Comunicazione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022, con cui la Commissione, con l'aiuto SA.101025, ha autorizzato la modifica al Regime Quadro della disciplina degli aiuti di Stato di cui agli aiuti SA.57021, SA.58547, SA.59655 e SA.62495, recependo la proroga del termine di validità e l'innalzamento dell'entità massima di aiuti concedibili disposte dalla Comunicazione C(2021)8442 final del 18 novembre 2021;

Dato atto che l'aggiornamento della base giuridica statale in relazione all'innalzamento dei plafond del regime quadro di cui agli articoli 54 e 60 bis d.l. 34/2020 e s.m.i. è avvenuto con il d.l. 27 gennaio 2022 n. 4 c.d. «Decreto Sostegni ter», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 21 del 27 gennaio 2022 e che è già stato oggetto della Decisione C(2022) 381 final del 18 gennaio 2022;

Richiamati i seguenti articoli del Bando Patrimonio Impresa:

- art. A.3, comma 1 lett. A, punto 1,d) «Soggetti beneficiari» il quale stabilisce che possono partecipare al bando per la linea 1 le PMI che «si impegnino a versare, entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione dell'Agevolazione, un aumento di capitale avente le caratteristiche di cui al successivo art. B.2.a, comma 3 e pari ad almeno euro 25.000,00»;
- art. B.2.a, comma 3 punti i) e iii) «Progetti finanziabili» i quali stabiliscono rispettivamente che l'aumento di capitale dell'impresa:
  - per la Linea 1 deve essere relativo a un impegno della PMI a versare, entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione dell'Agevolazione, il relativo importo;
  - deve comportare l'effettiva iniezione di nuove risorse finanziarie nell'impresa e non operazioni contabili di conferimento di riserve, apporto di beni o similari;
- art. D.1.a, comma 1, lett. a) ii) «Obblighi generali dei Sog-



getti Beneficiari» che recita: «1) Fatto salvo il rispetto degli obblighi previsti nei precedenti articoli, i Soggetti Beneficiari sono altresì obbligati a:

a) Linea 1 e Linea 2:

i) ...omissis...;

ii) *procedere, massimo entro 60 giorni dalla comunicazione di concessione dell'Agevolazione di cui al precedente articolo C.3.f comma 21, salvo proroga ai sensi dell'art. B.2.b, all'integrale versamento dell'aumento di capitale presentato in sede di domanda e per il quale è stato richiesto il Contributo»;*

- *art D.2.c, comma 7, lett. a) «Decadenza totale/parziale e risoluzione del contratto di finanziamento» che recita: «7. Regione Lombardia emanerà un apposito Provvedimento di Decadenza totale o parziale, in caso di:*

a) *mancato rispetto di uno o più degli obblighi generali di cui al precedente articolo D.1.a comma 1»;*

Dato atto che:

- con il d.d.u.o. 4 febbraio 2022, n. 1156 sono state ammesse a contributo 31 domande, tra cui, la domanda avente id 3178366 (CUP E51B22000110009) presentata, a valere sulla linea 1, dall'impresa MARGHERITA B. DI SALVEMINI MILANA, trasformata, come richiesto per la linea 1 dal bando Patrimonio Impresa, nell'impresa MARGHERITAB. s.r.l. (C.F. 04304080981) alla quale è stato concesso un contributo di euro 25.000,00 a fronte di un aumento di capitale di euro 100.000,00;
- in data 25 marzo 2022 (prot. O1.2022.0006476) l'impresa MARGHERITAB. s.r.l. ha inviato attraverso la piattaforma informativa Bandi online la documentazione richiesta dal citato art. C.4.a del Bando Patrimonio Impresa;

Preso atto dell'esito dell'istruttoria relativa alla documentazione inviata dalla MARGHERITAB. s.r.l. ai sensi del citato art. C.4.a del Bando Patrimonio Impresa, trasmesso da Finlombarda s.p.a. alla U.O. competente, attraverso il sistema informativo regionale Bandi online, in data 12 maggio 2022, di seguito riportato: «Non ammissibile l'aumento di capitale di euro 51.000,00 a cui corrisponde il conferimento dell'impresa individuale nella nuova società di capitali, in violazione dell'art. A.3, comma 1 lett. A, punto d) e dell'art. B2, comma 3, punto i) del Bando»;

Richiamata la nota prot. reg. O1.2022.0012558 del 18 maggio 2022, (inviata a mezzo PEC), con la quale è stato comunicato all'impresa MARGHERITAB. s.r.l., in relazione alla domanda id 3178366, il preavviso di decadenza parziale dal contributo concesso con il d.d.u.o. 4 febbraio 2022, n. 1156 per le motivazioni sopra indicate, fissando un termine di 10 giorni a decorrere dal ricevimento della suddetta nota per la presentazione, tramite PEC, di eventuali controdeduzioni;

Rilevato che il suddetto termine è scaduto il giorno 28 maggio 2022 e che ad oggi non sono pervenute controdeduzioni da parte dell'impresa MARGHERITAB. s.r.l. in risposta al preavviso di decadenza parziale soprarichiamato;

Ritenuto in coerenza con gli esiti istruttori sopra esposti:

- di dichiarare, ai sensi degli artt. A.3, comma 1, lett. A punto 1, d), B.2.a, comma 3, punti i) e iii), D.1.a, comma 1, lett. a) ii) e D.2.c, comma 7), lett. A del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza parziale di euro 10.300,00 del contributo, pari a euro 25.000,00, concesso con il citato d.d.u.o. n. 1156/2022 all'impresa MARGHERITAB. s.r.l., in relazione alla domanda avente id 3178366, per le motivazioni sopraindicate;
- di rideterminare conseguentemente il contributo concesso all'impresa MARGHERITAB. s.r.l. in euro 14.700,00 a fronte di un aumento di capitale deliberato e versato di euro 49.000,00 anziché di 100.000,00, come indicato in sede di domanda;

Richiamato l'art. 9, commi 6 e 7, del d.m. 31 maggio 2017, n. 115 di approvazione del «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52 comma 6 della L. 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche e integrazioni», che prevede per gli aiuti individuali registrati e che hanno subito, successivamente alla registrazione, le variazioni di cui al comma 6 lett. a), b) e c), che le stesse siano tempestivamente inserite nel Registro nazionale degli aiuti di Stato da parte del soggetto concedente, con conseguente rilascio di un «Codice Variazione Concessione RNA - COVAR» da riportare nel provvedimento di variazione della concessione;

Rilevato, ai fini di quanto disposto dal citato d.m. n. 115/2017 segue:

- la registrazione del Regime Quadro della disciplina degli

aiuti di Stato ex art. 8 del d.m. 115/2017 per l'aiuto SA.62495, in vigore al momento dell'adozione del d.d.u.o. 4 febbraio 2022, n. 1156 è stata effettuata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è certificata con l'attribuzione del «Codice Aiuto RNA - CAR» n. 17496;

- alla domanda avente id 3178366 presentato dall'impresa MARGHERITAB. s.r.l. sono stati assegnati i seguenti codici:

– Codice identificativo dell'aiuto COR: 8082949;

– Codice variazione concessione RNA - COVAR riferito al presente atto: 826648;

Visti gli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Dato atto che:

- il presente provvedimento, a decorrere dalla trasmissione del 12 maggio 2022 degli esiti istruttori da parte di Finlombarda s.p.a., conclude il relativo procedimento nei termini di cui agli artt. 2, comma 2 e 10 bis della L. n. 241/90;
- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 4 febbraio 2022, n. 1156 e che si provvede a modificarne gli importi mediante la pubblicazione del presente atto;

Dato atto, inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario nei termini di legge;

Vista la l.r. 7 luglio 2008 n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Richiamati i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura e in particolare:

- la d.g.r. n. XI/5 del 4 aprile 2018 «Il provvedimento organizzativo 2018» che istituisce la Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/4222 del 25 gennaio 2021 «Il Provvedimento organizzativo 2021», di riassegnazione delle Strutture organizzative della Direzione Generale Sviluppo Economico;
- la d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022 «Il provvedimento organizzativo 2022» con la quale alla dott.ssa Maria Carla Ambrosini è stato conferito l'incarico, con decorrenza 1 febbraio 2022, di Dirigente dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al credito e Sostegno all'innovazione delle imprese», con le relative competenze;

Dato atto che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle imprese», secondo quanto indicato nella sopra citata d.g.r. n. XI/5859 del 17 gennaio 2022;

DECRETA

1. di dichiarare, ai sensi degli artt. A.3, comma 1, lett. A punto 1, d), B.2.a, comma 3, punti i) e iii), D.1.a, comma 1, lett. a) ii) e D.2.c, comma 7), lett. a) del Bando Patrimonio Impresa, la decadenza parziale di euro 10.300,00 del contributo, pari a euro 25.000,00, concesso con il d.d.u.o. 4 febbraio 2022, n. 1156 all'impresa MARGHERITAB. s.r.l., in relazione alla domanda avente id 3178366, per le motivazioni sopraindicate.

2. Di rideterminare conseguentemente il contributo concesso all'impresa MARGHERITAB. s.r.l. in euro 14.700,00 a fronte di un aumento di capitale deliberato e versato di euro 49.000,00 anziché di 100.000,00, come indicato in sede di domanda.

3. Di rendere noto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposta opposizione al Tribunale Ordinario nei termini di legge.

4. Di attestare che la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, è avvenuta in sede di adozione del d.d.u.o. 4 febbraio 2022, n. 1156 e che si provvede a modificarne gli importi mediante la pubblicazione del presente provvedimento.

5. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a. e all'impresa MARGHERITAB. s.r.l. e disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale Bandi online - [www.bandiregione.lombardia.it](http://www.bandiregione.lombardia.it).

Il dirigente  
Maria Carla Ambrosini